AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 212 DI DATA 27 Luglio 2020

OGGETTO:

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Trentino "Distretto della famiglia" - Assegnazione del marchio "Family in Trentino" al Comune di Ville di Fiemme (ex Comuni di Daiano, Carano e Varena) e contestuale cancellazione dal Registro dei Soggetti pubblici e privati certificati "Family in Trentino" degli ex Comuni di Varena, Carano e Daiano.

RIFERIMENTO: 2020-S162-00246 Num. prog. 1 di 5

Pag 1 di 5

IL DIRIGENTE

Considerato che:

con deliberazione della Giunta provinciale n. 219 di data 10 febbraio 2006 è stato stabilito che i requisiti connessi all'assegnazione del marchio, nei diversi settori di attività, sono disciplinati con appositi provvedimenti, in quanto la Provincia intende operare in una logica di Distretto famiglia per qualificare il Trentino come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse: un territorio capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle loro esigenze e alle loro aspettative. Il marchio è un riconoscimento volontario che permette alle Organizzazioni aderenti di esplicitare in forma visiva il loro impegno verso la famiglia e, ai fruitori dei servizi, di riconoscere le Organizzazioni che adottano un'attenzione mirata nei confronti del target famiglia. Il marchio "Family in Trentino" è un marchio registrato presso l'Ufficio Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo economico ed è di proprietà della Provincia autonoma di Trento.

Con determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 221 di data 3 dicembre 2012 è stato assegnato il marchio "Family in Trentino" al Comune di Varena, dando atto che il medesimo comune veniva iscritto nel Registro dei Soggetti pubblici e privati che aderiscono al marchio "Family in Trentino" con il numero di iscrizione pari a "34" (trentaquattro).

Con determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 197 di data 17 settembre 2014 è stato assegnato il marchio "Family in Trentino" al Comune di Carano, dando atto che il medesimo comune veniva iscritto nel Registro dei Soggetti pubblici e privati che aderiscono al marchio "Family in Trentino" con numero di iscrizione pari a "52" (cinquantadue).

Con determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 262 di data 24 agosto 2016 è stato assegnato il marchio "Family in Trentino" al Comune di Daiano, dando atto che il medesimo comune veniva iscritto nel Registro dei Soggetti pubblici e privati che aderiscono al marchio "Family in Trentino" con il numero di iscrizione pari a "74" (settantaquattro).

Con legge regionale n. 10 di data 19 ottobre 2016 è stato istituito, tra l'altro, con effetto dal 1 gennaio 2020, il Comune di Ville di Fiemme mediante fusione dei Comuni di Carano, Daiano e Varena; pertanto, per i citati comuni certificati "Family in Trentino", si rende necessario cancellare l'iscrizione nel Registro dei Soggetti pubblici e privati che aderiscono al marchio "Family in Trentino" in quanto gli stessi, alla data del 31 dicembre 2019, sono stati soppressi a seguito dell'istituzione del nuovo Comune di Ville di Fiemme.

Con deliberazione n.2103 di data 27 novembre 2015 la Giunta provinciale ha approvato l'ultimo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" riguardante la categoria "comuni" prevedendo, tra l'altro, che per i comuni interessati ai processi di fusione, il nuovo comune oggetto di fusione acquisirà d'ufficio e con apposito provvedimento il marchio "Family in Trentino" qualora tutti i comuni oggetto di fusione siano già certificati e comunque previa presentazione all'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili del piano annuale delle politiche familiari, approvato con apposito provvedimento dell'Organo comunale competente, riguardante il nuovo comune oggetto di fusione.

In seguito, con Decreto n. 56 di data 11 maggio 2020, pervenuto all'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili con nota prot. n. 262594 di data 13 maggio 2020, il

RIFERIMENTO: 2020-S162-00246

Num. prog. 2 di 5

Commissario straordinario del Comune di Ville di Fiemme ha approvato il piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2020, come previsto dal requisito obbligatorio n.1 del disciplinare di riferimento per l'ottenimento del marchio "Family in Trentino" relativo alla categoria "comuni"

In considerazione di quanto sopra esposto, si propone pertanto di assegnare il marchio "Family in Trentino" riguardante la categoria "comuni" al nuovo Comune di Ville di Fiemme, in coerenza con quanto previsto dalla legge provinciale 2 marzo 2011, n.1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" ed in particolare dal capo IV "Trentino Distretto per la famiglia", dando atto che il suddetto comune ha manifestato l'impegno a consolidare nel tempo la centralità delle proprie politiche familiari ed ha riconosciuto alla famiglia una propria soggettività nei diversi settori di intervento.

Il Comune di Ville di Fiemme verrà iscritto nel Registro dei Soggetti pubblici e privati certificati "Family in Trentino", istituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 82 di data 25 gennaio 2013 nella sezione "comuni" con il numero di iscrizione pari a "117" (centodiciassette).

Ciò premesso,

- vista la documentazione amministrativa citata in premessa;
- vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";
- vista la legge regionale 19 ottobre 2016 n. 10 recante "Istituzione del nuovo Comune di Ville di Fiemme mediante la fusione degli ex comuni di Comuni di Carano, Daiano e Varena:
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 219 di data 10 febbraio 2006, istitutiva del marchio "Family in Trentino";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 257 di data 21febbraio 2020, con la quale è stato riapprovato l'Atto organizzativo della Provincia e definite anche le funzioni dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
- visto l'articolo 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg. recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei Dirigenti";
- visto il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- visto il D.Lgs.n. n. 196/2003(Codice in materia di protezione dei dati personali), come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 54 di data 25 gennaio 2019 concernente "Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. 196/2003. Approvazione della policy in materia di privacy e misure di sicurezza informatica della Provincia e della principale modulistica in uso";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n.2103 di data 27 novembre 2015 relativa all'approvazione del disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" riguardante la categoria "comuni";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 82 di data 25 gennaio 2013 relativa all'istituzione del Registro dei Soggetti pubblici e privati che aderiscono al Distretto Famiglia;

RIFERIMENTO: 2020-S162-00246

- vista la determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 51 di data 22 marzo 2013, che approva i criteri generali per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino";
- visto il Decreto del Commissario straordinario del Comune di Ville di Fiemme n. 56 di data 11 maggio 2020, riguardante l'approvazione del piano degli interventi in materia di politiche familiari relativo all'anno 2020,

DETERMINA

- 1. di assegnare, per le motivazioni citate in premessa, il marchio "Family in Trentino" al Comune di Ville di Fiemme sulla base del disciplinare di riferimento approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2103 di data 27 novembre 2015 e del piano per le politiche familiari relativo all'anno 2020, approvato dal Commissario Straordinario con Decreto n. 56 di data 11 maggio 2020, pervenuto all'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili in data 13 maggio 2020, prot. n. 262594;
- 2. di dare atto che il Comune di Ville di Fiemme viene iscritto nel Registro dei Soggetti pubblici e privati che aderiscono al marchio "Family in Trentino", istituito dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 82 di data 25 gennaio 2013, nella sezione "comuni", con il numero di iscrizione pari a "117" (centodiciassette);
- 3. di disporre che nel Registro delle Organizzazioni pubbliche e private certificate "Family in Trentino" nella sezione "comuni" siano cancellati i numeri 34 (ex Comune di Varena), 52 (ex Comune di Carano) e 74 (ex Comune di Daiano), in quanto numeri di registro relativi ai comuni soppressi a seguito di fusione nel nuovo Comune denominato "Ville di Fiemme";
- 4. di dare atto che la presente decisione verrà comunicata al Comune di Ville di Fiemme mediante consegna del certificato attestante l'assegnazione del marchio "Family in Trentino"e del relativo Manuale d'uso dello stesso;
- 5. di dare atto che le modalità di utilizzo del marchio da parte del nuovo Comune di Ville di Fiemme devono ottemperare ai criteri generali per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino", approvati con determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 51 di data 22 marzo 2013 ed al Manuale d'uso del marchio "Family in Trentino";
- 6. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente Autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione del provvedimento stesso.

RIFERIMENTO: 2020-S162-00246

Num. prog. 4 di 5

Non sono presenti allegati parte integrante

IL DIRIGENTE Luciano Malfer

Pag 5 di 5 RIFERIMENTO : 2020-S162-00246 Num. prog. 5 di 5